

> SOSTENIBILITÀ <

weTree: dalle donne un nuovo patto verde

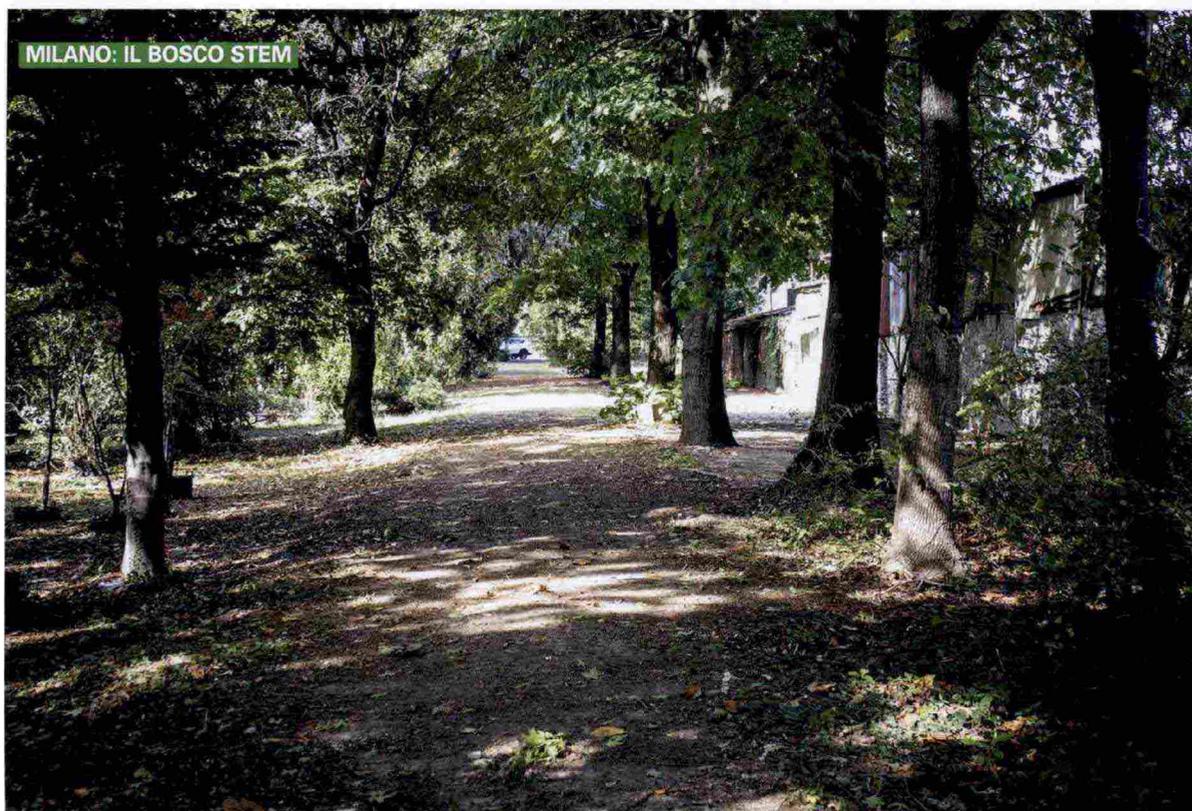
Un progetto per un nuovo equilibrio tra uomo e natura, un patto che nasce dalle donne e vuole coinvolgere tutti i cittadini. weTree ha obiettivi ambiziosi: realizzare aree verdi nelle città italiane e intitarle a donne che si sono distinte con le loro attività per una società migliore; ma anche diffondere buone pratiche ambientali. Torino, Milano, Palermo e Perugia sono le città "green" che per prime hanno sposato il progetto.

di **Silvia Vigé**
silvia.vige@epesrl.it

Dottore agronomo, redazione

Le piante costituiscono l'80% del cibo che mangiamo e producono il 98% dell'ossigeno che respiriamo. La pandemia ha rafforzato una consapevolezza: la nostra salute e quella del pianeta vanno a braccetto, anche e soprattutto in città, tanto che la diffusione e le conseguenze del Covid-

19 parrebbero essere influenzate dalla qualità dell'aria. La natura inizia finalmente a essere considerata uno dei pilastri dell'equilibrio urbano. Dall'incontro tra donne, e tra le loro idee e iniziative che hanno al centro la sostenibilità e le pari opportunità, nasce "weTree" (www.wetree.it): lla-



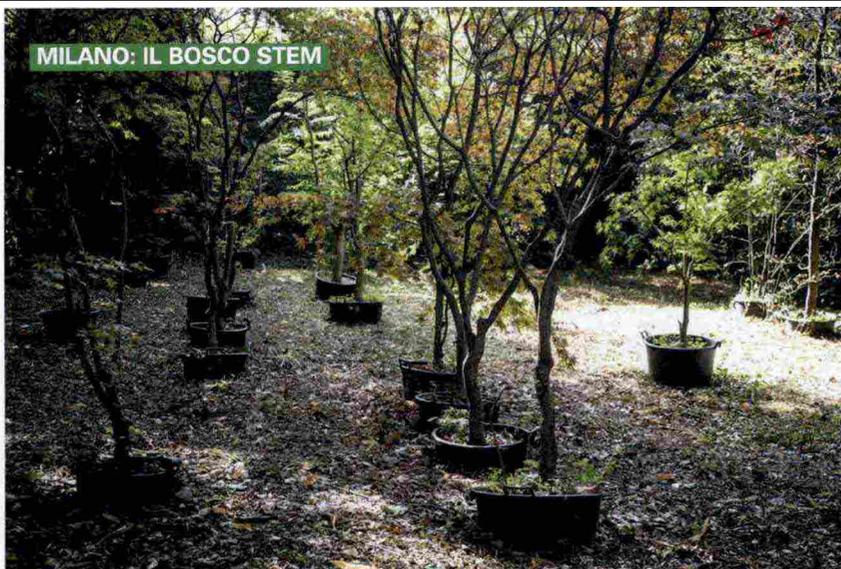
weTree

ria Capua, scienziata e direttrice del Centro di Eccellenza One Health dell'Università della Florida, Ilaria Borletti Buitoni, presidente weTree e vicepresidente del FAI, Maria Lodovica Gullino direttore del centro Agroinnova dell'Univeristà di Torino, sono le sostenitrici di questo progetto che ha l'ambizione di replicarsi a catena su tutto il territorio nazionale. Ambiziosi gli obiettivi: in primis stimolare una consapevolezza ambientale in prospettiva circolare realizzando aree verdi intitolate a donne "virtuose" che si sono impegnate per una società migliore; e così a Torino nascerà il Bosco degli altri intitolato a Lia Varesio, a Milano il Vivaio Bicocca ospiterà il Bosco delle STEM, a Palermo l'Orto Botanico verrà ampliato, a Perugia si interverrà sui cipressi intorno al Tempio di Sant'Arcangelo.

Il progetto vuole poi coinvolgere i cittadini in prima persona, incentivando la creazione di altrettanti comitati cittadini per sollecitare le amministrazioni comunali a sottoscrivere il patto rivolto ai singoli e raccogliere le forze per promuovere nuove aree verdi nelle loro città.

Il patto di weTree e l'app AWorld

Il cuore del progetto è racchiuso e sintetizzato nel suo "Patto": otto punti essenziali, otto azioni concrete per sostenere una rinnovata sostenibilità e la rinascita delle nostre società; perché prendersi cura delle piante non significa soltanto tutelare l'ambiente ma anche prevenire le malattie dell'uomo, ridurre la povertà e dare impulso allo sviluppo economico.



Le portavoci di weTree chiedono così a tutti i Sindaci di sottoscrivere questo patto, che è un vero e proprio impegno verso l'ambiente. I primi ad accogliere questo appello sono stati il sindaco di Milano Beppe Sala, la sindaca di Torino Chiara Appendino, il sindaco di Perugia Andrea Romizi e il sindaco di Palermo Leoluca Orlando. Inoltre, weTree collabora con AWorld, la startup italiana che ha sviluppato l'omonima app scelta dalle Nazioni Unite per promuovere ActNow, la campagna per contrastare la crisi climatica con le azioni individuali. All'interno dell'app è stato creato un team "Salute Circolare" che offre contenuti esclusivi, e una sfida "we-

Tree" con l'obiettivo di coinvolgere più persone possibili. L'App offre infatti un'esperienza interattiva ricca di consigli e suggerisce azioni concrete e misurabili. Le iniziative personali si sommeranno alle messe a dimora di alberi weTree e moltiplicheranno l'impatto positivo dell'iniziativa, contribuendo attivamente alla salvaguardia del Pianeta.

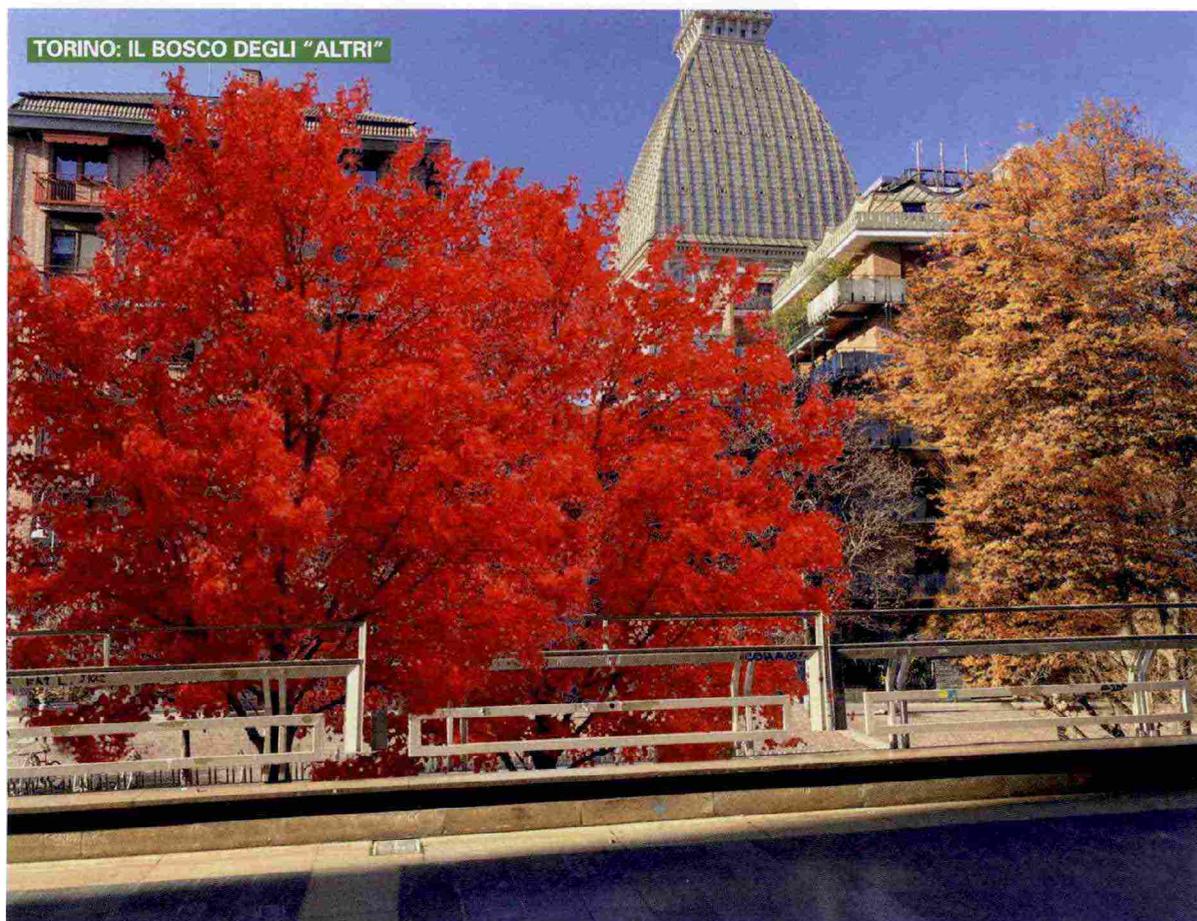
I progetti

MILANO: IL BOSCO STEM

All'interno del Vivaio Bicocca a Milano verrà realizzata un'area di forestazione urbana funzionale, un percorso verde dedicato alle discipline

»»

> SOSTENIBILITÀ <



TORINO: IL BOSCO DEGLI "ALTRI"

scientifico-tecnologiche (STEM), ubicato in zona 9 di Milano, tra via Cozzi e via de Marchi. Il Bosco STEM non rappresenta solo una strategia per migliorare la qualità dell'aria (più ossigeno e meno inquinanti) o per apprendere nozioni tecnico scientifiche, ma sarà un'isola ecologica nel contesto urbano con due obiettivi principali: implementare la biodiversità vegetale e promuovere il benessere animale con particolare riferimento all'avifauna e agli insetti impollinatori.

Dedicato alle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). In una società che invecchia è sempre più chiaro che vivere in un ambiente sano è fondamentale per prevenire fenomeni infiammatori e degenerativi. È altrettanto essenziale

avere impatto sulle giovani generazioni, combinando la tecnologia con la conoscenza della natura. Da sempre l'uomo ha appreso informazioni da ciò che lo circonda: da qui nasce l'idea di un percorso dedicato alle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) all'interno di un bosco accessibile a studenti, docenti ma anche ai cittadini, che potranno interagire con la natura e acquisire nuova conoscenza, promuovendone il valore sociale.

Comitato promotore:

- *Andée Ruth Shammah*, direttrice artistica Teatro Franco Parenti Giovanna Iannantuoni, rettrice dell'università di Milano Bicocca;
- *Roberta Cocco*, assessora Trasformazione digitale e Servizi civici Comune di Milano;

- *Anna Maria Tarantola*, presidente della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice e dell'Associazione Per Milano, già dirigente Banca d'Italia e presidente Rai;

- *Maurizia Iachino Leto di Priolo*, presidente di Fuori Quota.

In collaborazione con: Università degli studi di Milano-Bicocca e Comune di Milano.

Partner: Pirelli

TORINO: IL BOSCO DEGLI "ALTRI", INTITOLATO A LIA VARESI

A Torino nascerà il Bosco degli "altri", recuperando un'area verde del centro storico finora trascurata. La collaborazione tra Agroinnova - Centro di Competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale dell'Università di Torino - e il Comune por-



terà a riqualificare uno spazio dell'Università all'interno del comprensorio denominato Palazzo Nuovo, tra Via Verdi e Corso San Maurizio: la struttura ospita la Scuola di Scienze Umanistiche e i relativi Dipartimenti. Lo spazio individuato per il futuro bosco fa parte dell'area verde che caratterizza la facciata principale di Palazzo Nuovo e rappresenta l'ultimo step da completare per la completa riqualificazione 'green' della struttura. La progettazione e realizzazione del Bosco avverrà grazie a due paesaggiste torinesi che già hanno operato in modo ecosostenibile sul territorio e vinto premi internazionali.

Dedicato a Lia Varesio. Lia Varesio (Torino, 1945 - 2008) da bambina viene coinvolta dal padre, allora presidente dell'associazione di laici catto-

lici San Vincenzo de' Paoli, nelle attività di aiuto ai bisognosi, poi in parrocchia e alla mensa dei poveri. Comincia a lavorare in Fiat, come impiegata, nell'assistenza sociale: si occupa dei poveri che scrivono alla Fondazione Agnelli, cercando di rispondere al meglio alle loro richieste. Lavora anche nelle carceri di Corso Vittorio e delle Vallette come assistente volontaria penitenziaria e nel 1979 fonda l'associazione Bartolomeo & C. per occuparsi delle persone che vivono per strada, dei tossicodipendenti, degli alcolisti: per tutti i torinesi diventa Lia "l'angelo dei barboni". Ottiene numerosi riconoscimenti dalla città e non solo, fino all'onorificenza più prestigiosa, quella di Cavaliere della Repubblica Italiana, conferitale nel 2005 dal Pre-

sidente Carlo Azeglio Ciampi, per l'opera sociale di aiuto ai poveri. Negli ultimi anni di vita, nonostante i problemi di salute e i frequenti ricoveri, la sua attenzione resta sempre rivolta agli altri.

Comitato promotore:

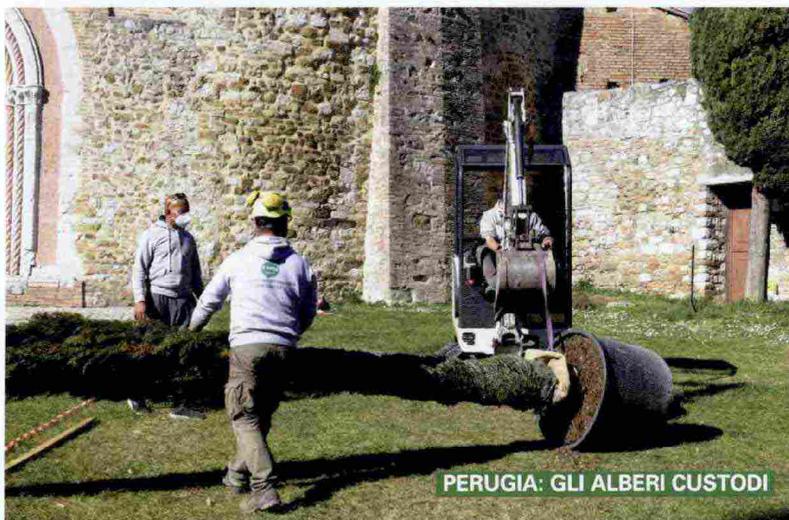
- *Giulia Anastasia Carluccio*, Prorettrice dell'Università degli Studi di Torino;
- *Patrizia Sandretto Re Rebaudengo*, Presidente Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e Ambasciatore delle eccellenze torinesi nel mondo;
- *Antonella Parigi*, già Assessore alla Cultura della Regione Piemonte Elena Accati, già Professore Ordinario all'Università di Torino Stefania Naretto e Chiara Otella, paesaggiste di LineeVerdi.

»»

> SOSTENIBILITÀ <



PERUGIA: GLI ALBERI CUSTODI



PERUGIA: GLI ALBERI CUSTODI

vi il Borgo" che da anni si occupa con grande attenzione del verde e di valorizzare quella parte della città dove è il Tempio di Sant'Angelo. Le associazioni femminili di Perugia sono state invitate a regalare un albero a "Vivi il Borgo"; Soroptimist e Garden Club di Perugia hanno già dato la loro adesione. Un esemplare raro di pianta da frutto verrà donato dalla Fondazione Archeologia Arborea. weTree Perugia è realizzato con il patrocinio del Comune di Perugia e del Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria.

Dedicato a Vincenza Losito Baldaserini. Nata a Livorno, è vissuta e si è formata in varie località del Paese, seguendo i trasferimenti del padre, dipendente delle Ferrovie dello Stato. Avendo scoperto fin da piccola la vocazione alla medicina, si è dedicata alla professione con competenza e dedizione per tutta la vita. Pediatra, dottore di fabbrica (presso l'Angora Spagnoli), medico scolastico, giudice onorario minorile, presidente della Sezione Montessori di Perugia, presidente del Comitato Regionale Unicef dell'Umbria per ben 20 anni, vicepresidente dell'Associazione italiana Sclerosi multipla, ha promosso le campagne per la vaccinazione dei bambini. Scomparsa nel 2016, per tutta la vita è stata al servizio della sua comunità. nel 2004 è stata premiata a palazzo dei Priori con il prestigioso riconoscimento nell'Albo d'oro dei cittadini benemeriti.

Comitato promotore:

- *Nives Tei Coaccioli*, Presidente Fai regionale Umbria;
- *Cristina Colaiacovo*, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio;
- *Isabella Dalla Ragione*, Presidente della Fondazione Archeologia Arborea;
- *Vittoria Ferdinandi*, premiata dal Presidente della Repubblica per l'iniziativa "Numero Zero" dedicata al disagio psichico;

In collaborazione con: Festival Plant Health 2020, Centro AgroInnova, Università degli Studi di Torino, Città di Torino.

Partner: Iren e Università di Torino.

PERUGIA: GLI ALBERI CUSTODI

La chiesa di San Michele Arcangelo, detta Tempio di Sant'Angelo, il più antico edificio di culto paleocristiano della città, è anche un esempio perfetto di architettura romana. Nel corso degli anni alcuni dei cipressi che circondano il tempio formando una cornice perfetta tanto da assomigliare ad un abbraccio sono cadu-

ti, spezzando l'armonia di un luogo straordinario. Grazie all'intervento di weTree, che prevede la donazione di cinque cipressi d'altro fusto, questo paesaggio meraviglioso tanto caro ai perugini potrà tornare al suo antico disegno.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Scienze Agrarie Cams (Centro di Ateneo per i Musei Scientifici) verrà istituito un bando per la riqualificazione paesaggistica dell'Orto Botanico di Perugia.

A questo progetto si aggiungerà un premio weTree all'Associazione "Vi-



PALERMO: MEDITERRANEO

• *Caterina Grechi*, Presidente del Centro Pari Opportunità.

In collaborazione con: Comune di Perugia e Università degli Studi di Perugia.

PALERMO: MEDITERRANEO

L'Orto Botanico, il cui ultimo ampliamento risale al 1906, recentemente ha acquisito una magnifica superficie a ridosso di Via Tiro a Segno e del fiume Oreto, che grazie a weTree verrà destinata alla realizzazione di flora del clima mediterraneo presenti su scala planetaria, come la costa occidentale degli Stati Uniti, il distretto Centrale del Cile, il fynbos sudafricano e le zone mediterranee del sud-est e sud-ovest australiano. Il senso di questa nuova area, che dovrà comprendere un cavalcavia che unisca l'orto alla sua estensione, è quello di raccogliere nel centro del mediterraneo 'vero' tutto quello che rappresenta nel pianeta, questo tipo di clima. Qui verranno messe e dimora piante cresciute in ambienti simili eppure geograficamente molto distanti, in modo tale che gli studenti possano verificare analogie, omologie e differenze.

Dedicato a Rosanna Pirajno. Architet-

to e intellettuale appassionata, per tutta la vita ha rappresentato con il suo impegno il motore del cambiamento culturale della città di Palermo ed è stata protagonista di importanti battaglie urbanistiche a difesa della sua città. Scomparsa nel 2018, il suo nome è legato all'associazione Mezzocielo, di cui è stata presidente e animatrice, e a Salvare Palermo, con cui ha dato vita alle battaglie più significative sui temi dell'urbanistica cittadina. Fino all'ultimo si è battuta per il mantenimento di un buon rapporto tra natura e cultura, per il raggiungimento delle pari opportunità tra uomini e donne e per la diffusione di una coscienza civica e ambientalista.

Comitato promotore:

- *Aloisa Moncada di Paternò*, Sistema Museale Ateneo di Palermo;
- *Patrizia Di Dio*, Presidente nazionale gruppo terziario donna di Commercio Marcella Cannariato, Fondazione Bellisario;
- *Teresa Mannino*, attrice;
- *Luisa Mainardi*, Fondatrice del parco di Villa Tasca.

In collaborazione con: Università degli Studi di Palermo e Orto Botanico dell'Università di Palermo. ■

Dall'incontro tra donne, e tra le loro idee e iniziative che hanno al centro la sostenibilità e le pari opportunità, nasce "weTree" (www.wetree.it)



PALERMO: MEDITERRANEO